

Renzo Butazzi, d

a ragazzo Renzo Butazzi aveva due hobby: scrivere e giocare a bocchette. Giocare era piú remunerativo: in genere la posta erano due paste con vermut e spesso vinceva. Scrivere soddisfaceva la sua vanità almeno quando qualcuno diceva "carino quel tuo articolo". Ma non rendeva niente. Cresciuto il necessario si mise a lavorare come impiegato di concetto. Non avendo tempo per due hobby abbandonò le bocchette e seguì a scrivere. Non è ancora sicurissimo di aver scelto bene.

Ritorna agli Autori